



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Snam Rete Gas S.p.A.
Piazza Santa Barbara 7
20097 San Donato Milanese (MI)*

*E p.c. Spett.le Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico
Direzione Mercati Energia all'Ingresso e Sostenibilità Ambientale
Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling
Piazza Cavour 5
20121 Milano*

Milano, 26 giugno 2017

Osservazioni alla Proposta di Aggiornamento del Codice di Rete n. 46

Osservazioni generali

Accogliamo con favore la proposta di modifica del Codice di Rete in oggetto, volta a riprendere il processo già avviato negli scorsi anni per il passaggio al kWh anche con riferimento ai conferimenti e alla gestione delle capacità di trasporto (in uscita e riconsegna in particolare).

L'aspetto a nostro vedere fondamentale riguarderebbe in tal senso le tempistiche di implementazione delle modifiche prospettate. A tal proposito riteniamo essenziale per l'efficienza complessiva del processo che Snam Rete Gas, i trasportatori minori e l'Autorità rendano disponibili quanto prima - e comunque in tempo utile per l'effettuazione dei conferimenti per l'Anno Termico 2017/18, nel caso in cui le modifiche trovassero applicazione già a partire dal prossimo ottobre:

- l'approvazione delle modifiche ai Codici di Trasporto, sia dell'impresa maggiore che dei trasportatori minori;
- l'elenco ufficiale (tramite pubblicazione sul sito internet di un file xls) dei fattori di conversione da applicare alle capacità in entrata, uscita e riconsegna;
- i corrispettivi di trasporto espressi in €/kWh/g, oppure la metodologia da applicare per la conversione degli attuali corrispettivi espressi in €/Smc/g.



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

Osservazioni puntuali

- Riteniamo necessario che Snam pubblichi l'elenco dei fattori di conversione e PCS per le capacità - con specifica indicazione delle cifre decimali significative - ad oggi ricavabili solamente dai report delle capacità disponibili pubblicati sul sito dell'impresa maggiore. Una tale informazione risulta essere necessaria, almeno in una fase transitoria, anche al fine di gestire eventuali contenziosi in merito con i clienti finali serviti direttamente allacciati alla rete. Riteniamo infatti che fintantoché rimarranno dei corrispettivi fatturati allo shipper/società di vendita - e quindi da fatturare al cliente finale - sui metri cubi prelevati/consumati (corrispettivi variabili di trasporto, oneri di sistema, addizionali regionali e accise) non potrà essere perseguibile un completo ed efficiente adeguamento alla nuova unità energetica dei processi di fatturazione aziendali, rendendo pertanto necessaria la disponibilità e la fruibilità dei fattori di conversione, da applicarsi sia alla capacità di trasporto che ai dati di misura e allocazione. A tal proposito vorremmo inoltre porre all'attenzione del trasportatore il presentarsi di alcune incongruenze all'interno dei verbali di misura espressi anche in kWh - disponibili da ottobre 2015 - che sono con grossa probabilità riconducibili alle approssimazioni - in termini di cifre decimali - apportate ai coefficienti di conversione utilizzati. Al fine di evitare per quanto più possibile disallineamenti tra dati forniti dal trasportatore e dati utilizzati per la fatturazione ai clienti finali, riteniamo in tal senso opportuno che ci sia piena coerenza tra i fattori di conversione utilizzati per la capacità, le allocazioni, i verbali di misura e di analisi.
- Segnaliamo inoltre che ad oggi manca l'indicazione del PCI di riferimento utilizzato per la normalizzazione dell'energia: un tale dato risulta essere infatti necessario per il calcolo del costo di produzione dell'energia elettrica degli impianti di generazione termoelettrica.
- Non comprenderemo poi la ratio sottostante alla metodologia di conversione proposta all'interno dell'Allegato 5/V per i punti di riconsegna costituiti dall'aggregato di punti fisici (c.d. pool fisici), che prevede una ponderazione sulle capacità di trasporto dei singoli punti fisici. A nostro avviso sarebbe opportuno prevedere una ponderazione sui volumi misurati, in coerenza con l'attuale metodologia di calcolo del PCS. Oltretutto la proposta del trasportatore ci risulta di difficile comprensione se si considera che per i pool fisici la capacità viene conferita a livello aggregato e non per singolo punto (il dato relativo alla capacità associata ai singoli punti fisici non è infatti noto all'utente).



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

- Segnaliamo infine la necessità che l’Autorità preveda e pubblichi quanto prima un adeguamento delle tariffe di trasporto - ed a tendere anche dei corrispettivi a copertura degli oneri di sistema - coerente con il cambiamento dell’unità energetica di riferimento prospettatoci. La pubblicazione dei corrispettivi di trasporto in €/kWh/g risulterebbe oltretutto funzionale al calcolo delle garanzie finanziarie da presentare al trasportatore a copertura delle obbligazioni derivanti dal conferimento e dei corrispettivi di scostamento.
- Sempre in tema di adeguamento delle unità di misura, sarebbe a nostro avviso necessario che l’Autorità di regolazione si interfacci con le autorità competenti anche al fine di adeguare la corresponsione delle accise alla nuova unità di misura, anche attraverso apposita comunicazione in tal senso da parte dei trasportatori all’Agenzia delle Dogane dei fattori di conversione da utilizzare per il passaggio al kWh.

Restando comunque come sempre a piena disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento ed opportunità di approfondimento in tema, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.

Paolo Ghislandi